

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00031278
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portale
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	San Damiano d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1675
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ verniciatura

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	375
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sbrecciature/ abrasione della superficie/ crepe diffuse.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Quattro battenti, su due ordini, separati da una trabeazione modanata, sono ornati da riquadri di diverse dimensioni nei cui specchi si inscrivono forme piramidali e polilobate variamente profilate. Ciascun battente presenta una doppia serie di grossi chiodi (cm. 6x6) a testa romboidale atti a fissare i bracci metallici di sostegno, visibili all'interno. Il meccanismo di chiusura (originale) consta di due grossi chiavistelli (uno per ogni coppia di battenti) il cui bastone in ferro è serrato da un sistema a incastro; analogamente, un'asta verticale assicura l'anta destra al pavimento e al muro. La superficie interna è rivestita da una lamina di metallo non pertinente all'insieme.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Tipico esempio di lavorazione piemontese ampiamente diffusa tra gli ultimi decenni del XVII secolo e l'inizio del XVIII, qui proposta in una versione più semplice rispetto ad altre formule facilmente reperibili nel territorio, ma non priva di eleganza e di equilibrio compositivo (cfr. A. Midana, L'arte del legno in Piemonte nel 600 e 700, Torino, 1925, fig. 367 porta maestra della chiesa di S. Filippo a Chieri). La datazione entro l'ultimo quarto del secolo XVII, o poco oltre, suggerita dagli attributi stilistici, sembra venir convalidata dalle vicende storiche dell'edificio. La chiesa, inizialmente costruita da un nucleo minore che si può identificare con l'attuale zona absidale (fine sec. XV-inizio secolo XVI), fu in seguito ampliata pur conservando la facciata a ponente (cfr. F. Daneo, Il Comune di San Damiano d'Asti, Torino, 1888, pp. 292-294). La variazione di orientamento della via d'accesso all'edificio si rese necessaria quando la compagnia della vicina confraternita della SS. Annunziata (anticamente chiamata dei Disciplinati di Santa Maria) fece richiesta di ingrandire la propria sede; la delibera fu ottenuta fin dal 1576, come risulta dai libri di amministrazione della Compagnia, ma i lavori non iniziarono che nel 1660 (cfr. F. Daneo, op. cit., pp. 313-316, nn. 521-522). L'intervento che faceva addossare il fianco della chiesetta dell'Annunziata alla facciata della parrocchiale in modo da costituire un'unica costruzione, rese necessario a quest'ultima un nuovo ingresso ricavato nella parete sud dell'edificio che faceva da sfondo alla via principale del paese, là dove la si vede abitualmente. E' probabile che il portale venisse commissionato in quella occasione e che, in seguito, non subisse altre variazioni o modifiche. La superficie interna è stata rinforzata con una lamina di metallo di medio spessore; la superficie esterna è stata dipinta con una vernice bruna, opaca e poco adatta a un supporto ligneo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 44811

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Daneo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 292-294, 316-319

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Midana A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 367

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Varallo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gaglia P. L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)